

Conferenza stampa della Federazione provinciale Cgil-Cisl-Uil

Un anno di lotte a Firenze nel bilancio del sindacato

La relazione di Pallanti — Le caratteristiche della crisi in Toscana — Battaglie impegnative e importanti risultati — Il confronto con gli enti locali, il governo regionale, i partiti — I settori di intervento — Indispensabile il rafforzamento delle strutture unitarie di base

Convenuti al Palazzo dei Congressi per la tradizionale conferenza stampa del nuovo anno, i dirigenti della Federazione unitaria provinciale CGIL-CISL-UIL hanno illustrato ieri — di fronte a un vasto pubblico di giornalisti, amministratori, dirigenti politici — un documento di bilancio e di prospettive del movimento sindacale a Firenze e in Toscana.

Nell'introduzione il compagno Pallanti — che parlava a nome della Federazione — ha fatto riferimento alle caratteristiche della grave crisi economica che colpisce oggi il paese e alla risposta del movimento dei lavoratori, e spessa proprio in questi giorni dalla massiccia adesione allo sciopero generale proclamato in tutta Italia.

L'intensificazione della lotta è diretta a contrastare la riconfermata strategia del grande padronato che si muove nella direzione di restringere ulteriormente la base produttiva, riproponendo la disoccupazione come condizione «inevitabile» per una ripresa dei livelli di produttività. Anche le misure recentemente adottate dal governo non tengono conto delle indicazioni del sindacato e non affrontano i nodi strutturali della crisi. Per questo viene riconfermata la validità delle scelte che indicano nell'occupazione il terreno prioritario di lotta e nel rapporto occupazione, contratti, sviluppo economico, il punto di riferimento per un coordinamento politico complessivo delle lotte e del movimento.

Qual è la realtà periferica della crisi, con quali caratteristiche essa si rivela nella nostra provincia? «Anche in Toscana e a Firenze — ha detto Pallanti — la situazione ha avuto notevoli ripercussioni negative, e il recente inasprimento della stretta creditizia non potrà non colpire pesantemente la struttura produttiva e in particolare le piccole e medie aziende. Le stesse lunghe e difficili lotte condotte dai lavoratori della Edison Gioacetti, della Sansoni, della Piascal, della Argonfi di Prato, della Filatura di Calenzano, testimoniano che si è ormai rag-

Riunione della commissione federale di controllo

Mercoledì prossimo alle ore 16,30 nei locali della Federazione fiorentina si riunirà la Commissione federale di controllo per discutere il seguente ordine del giorno: «Verifica dell'attività svolta ed impegni di lavoro in relazione alla difficile situazione politica». La relazione introduttiva sarà tenuta dal compagno Silvano Peruzzi.

Domani alle 21 in Federazione si svolgerà l'attività provinciale sul seguente ordine del giorno: «Scioglimento del PNM e passaggio dei poteri agli enti locali».

Domani assemblea all'Edison



Continua la lotta dei lavoratori della Edison da 8 mesi in vertenza per la difesa del posto di lavoro e dal 13 febbraio riuniti in assemblea permanente. Da alcuni giorni sono stati ripresi i contatti con la direzione aziendale, ma ancora non si è giunti ad una soluzione positiva per tutti gli aspetti della difficile vertenza. Domani, lunedì, 45° giorno di occupazione, è convocata alle ore 19 l'assemblea

giunto il livello di guardia. Non mancano in questo quadro — che resta grave — alcuni risultati positivi ottenuti con le lotte aziendali o di gruppo: Pallanti ha ricordato gli accordi raggiunti alla Zanussi, al Nuovo Pignone, alla Rangoni, al Nuovo Fabbricone di Prato, alla Manetti e Roberts. Un nuovo capitolo inoltre si sta aprendo per le Officine Galileo con la definizione della intesa tra il Comune di Firenze e la Montedison sull'area di Rifredi.

Anche sul piano contrattuale non sono mancati risultati apprezzabili con numerose categorie che hanno rinnovato il proprio contratto nel corso dell'anno passato, per un totale di circa 750 mila lavoratori. Al bilancio di attività e di lotte si collegano le prospettive, le indicazioni e le iniziative previste per i prossimi mesi. Tra queste, Pallanti ha ricordato la riproposizione del confronto avviato con le altre forze sociali e con i partiti politici e democratici e con gli enti locali, il rapporto instaurato con le organizzazioni studentesche fiorentine, la costituzione del comitato provinciale di coordinamento per la smilitarizzazione e la sindacalizzazione e il riordino de-

E' stato affrontato dal consiglio direttivo

Bilancio di previsione del '76 del comprensorio della Valdelsa

Al centro del piano la promozione di iniziative associazionistiche — Interventi incisivi del settore agricolo — Studi ed indagini sui problemi dell'occupazione giovanile — Si lavora nel settore della pubblica lettura

Il Consiglio direttivo del comprensorio della Valdelsa e del Medio Valdarno ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 1976, che sarà posto in discussione nei prossimi giorni all'assemblea comprensoriale.

Questo bilancio di previsione si pone in concreto il problema di sviluppare e di definire il programma di attività in fase di esecuzione e dar corso ad iniziative già previste.

All'obbiettivo di un diverso sviluppo dovranno essere finalizzati i piani di settore in via di elaborazione, quali il piano urbanistico dei trasporti ed il sistema di pubblica lettura.

Il direttivo del comprensorio intende tra l'altro iniziare un contatto che partendo dalla constatazione della frammentarietà e della fragilità del nostro apparato produttivo, sia volto alla promozione di iniziative associazionistiche, sia nel campo della cooperazione tecnica fra aziende sia nel campo dell'acquisto delle materie prime, sia infine, in quello della commercializzazione dei prodotti

e delle ricerche di mercato. Esistono già nel comprensorio, organismi associativi la cui espansione deve essere stimolata ed aiutata. In questo campo, con la creazione degli enti funzionali della regione Toscana, l'Ertag e la Fidi Toscana, vengono ad essere posti in essere validi strumenti di intervento con cui il comprensorio dovrà agire di concerto al fine di estendere e rafforzare le strutture associative della piccola impresa.

Nel settore agricolo vi sono invece possibilità di intervento maggiormente incisive, poiché esistono valide leggi regionali per lo sviluppo della cooperazione e della zootecnica che possono servire per un concreto rilancio della produzione agricola.

Ed infatti proprio lungo la linea della promozione della cooperazione agricola, del rilancio della produzione zootecnica e della messa a coltura delle terre abbandonate che si sta muovendo da quando il comprensorio ha iniziato ad operare.

La relazione ha fatto specifico riferimento al confronto che si è sviluppato con la Giunta regionale sugli orientamenti generali del sindacato e del governo regionale. «Per quanto riguarda le scelte di fondo indicate dalla Giunta — ha detto Pallanti — deve essere rilevata la corrispondenza con quelle che il movimento sindacale ha definito a livello nazionale e toscano».

In coerenza con le indicazioni generali e regionali, la Federazione unitaria provinciale intende concentrare il proprio impegno su una serie di settori e di temi fondamentali: agricoltura, casa, pubblico impiego, occupazione giovanile. E' inoltre indispensabile — ha concluso Pallanti — fare nuovi e decisi passi avanti nel processo di unità sindacale.

A questo proposito un obiettivo prioritario è quello del rafforzamento dei consigli di zona dando impulso alle varie strutture unitarie, continuità ai risultati significativamente conseguiti, quali la costituzione dei nuovi organismi dirigenti, unitari e l'avvio del lavoro delle commissioni.

La relazione ha fatto specifico riferimento al confronto che si è sviluppato con la Giunta regionale sugli orientamenti generali del sindacato e del governo regionale. «Per quanto riguarda le scelte di fondo indicate dalla Giunta — ha detto Pallanti — deve essere rilevata la corrispondenza con quelle che il movimento sindacale ha definito a livello nazionale e toscano».

In coerenza con le indicazioni generali e regionali, la Federazione unitaria provinciale intende concentrare il proprio impegno su una serie di settori e di temi fondamentali: agricoltura, casa, pubblico impiego, occupazione giovanile. E' inoltre indispensabile — ha concluso Pallanti — fare nuovi e decisi passi avanti nel processo di unità sindacale.

A questo proposito un obiettivo prioritario è quello del rafforzamento dei consigli di zona dando impulso alle varie strutture unitarie, continuità ai risultati significativamente conseguiti, quali la costituzione dei nuovi organismi dirigenti, unitari e l'avvio del lavoro delle commissioni.

La relazione ha fatto specifico riferimento al confronto che si è sviluppato con la Giunta regionale sugli orientamenti generali del sindacato e del governo regionale. «Per quanto riguarda le scelte di fondo indicate dalla Giunta — ha detto Pallanti — deve essere rilevata la corrispondenza con quelle che il movimento sindacale ha definito a livello nazionale e toscano».

In coerenza con le indicazioni generali e regionali, la Federazione unitaria provinciale intende concentrare il proprio impegno su una serie di settori e di temi fondamentali: agricoltura, casa, pubblico impiego, occupazione giovanile. E' inoltre indispensabile — ha concluso Pallanti — fare nuovi e decisi passi avanti nel processo di unità sindacale.

A questo proposito un obiettivo prioritario è quello del rafforzamento dei consigli di zona dando impulso alle varie strutture unitarie, continuità ai risultati significativamente conseguiti, quali la costituzione dei nuovi organismi dirigenti, unitari e l'avvio del lavoro delle commissioni.

La relazione ha fatto specifico riferimento al confronto che si è sviluppato con la Giunta regionale sugli orientamenti generali del sindacato e del governo regionale. «Per quanto riguarda le scelte di fondo indicate dalla Giunta — ha detto Pallanti — deve essere rilevata la corrispondenza con quelle che il movimento sindacale ha definito a livello nazionale e toscano».

Sui problemi della comunità montana

Documento PCI-PSI della Val di Sieve

Le delegazioni del PCI e del PSI delle zone del Mugello e della Val di Sieve si sono riunite per esaminare i problemi relativi alla formazione degli organi esecutivi della comunità montana e per verificare alla luce di un rinnovato spirito unitario la politica e le convergenze dei due partiti nelle amministrazioni del comprensorio.

Consapevoli delle responsabilità che le popolazioni del Mugello e della Val di Sieve hanno loro affidato dopo il 15 giugno le delegazioni del PCI e del PSI ravvisano in un loro documento la necessità di operare sia nella formazione della giunta che per l'elaborazione di una scelta politico-programmatica in modo unitario ricercando anche la collaborazione delle forze democratiche presenti in consiglio.

Con questo spirito e sulla base di ben determinate scelte operative le delegazioni dei due partiti si impongono a ricercare tutte le necessarie convergenze per additare nel più breve tempo possibile a rendere operativo questo importante ente programmatore e di governo. Tali convergenze — precisano le delegazioni dei due partiti — dovranno avvenire in maniera politicamente chiara in modo da dar vita ad una comunità montana dinamica.

Per portare avanti questo programma occorrerà un forte impegno politico.

Occorrerà anche un notevole impegno finanziario per eseguire studi e ricerche importanti a criteri rigorosamente scientifici.

Bruno Bertì

Presentato nel corso di una conferenza stampa

Studio sulla zona pratese della Cassa di Risparmio

L'Ente impegnato da tempo in ricerche socio-economiche sull'area tessile - Profilo storico della provincia nell'ordinamento istituzionale

Nel corso di una conferenza stampa è stato presentato ufficialmente un volume realizzato dalla Cassa di Risparmio dal titolo «Una provincia per l'area tessile di Prato». In particolare lo studio fa riferimento alle caratteristiche delle proposte di legge giacenti in attesa di discussione ai due rami del Parlamento.

Ricevuti in Palazzo Vecchio i rappresentanti degli industriali

Il sindaco Gabbugiani e lo assessore allo sviluppo economico Ariani si sono incontrati ieri mattina, nella sala di Clemente VII di Palazzo Vecchio, con i rappresentanti dell'Associazione industriali di Firenze, la cui delegazione era composta dal presidente ing. Ginori Conti, dal vice presidente dott. Loni e dal direttore dott. Ceccuzzi.

La riunione ha fatto seguito alle precedenti con le organizzazioni sindacali e altre categorie economiche e produttive, per una reciproca informazione sulla situazione economica cittadina e sulle eventuali conseguenze e provvedimenti recentemente approvati dal governo.

Le valutazioni emerse dall'incontro di questa mattina, come quelle derivate dai precedenti, saranno oggetto della discussione sui provvedimenti economici del governo che si svolgerà in consiglio comunale durante la seduta

In tutta la provincia

Iniziative unitarie fra le organizzazioni sindacali dei contadini

Le organizzazioni contadine della provincia di Firenze (A.leanza contadini, Federmezzadri, CGIL, UCI) sulla base dei deliberati dei rispettivi congressi, hanno proceduto ad una serie di incontri al fine di facilitare nel minor tempo possibile il processo formativo della costituente contadina.

Le organizzazioni contadine nel favorire tale processo in un documento riferendo tutto il loro impegno verso l'obiettivo più generale dell'unità di tutto il movimento contadino, di cui la costituzione della nuova tappa, sia pure importante.

L'impegno è teso a migliorare i contatti con tutte le organizzazioni contadine, per la promozione di iniziative unitarie sui problemi concreti nei settori produttivi, verso la promozione dell'associazione e della cooperazione nell'azione rivendicativa verso il potere pubblico ad ogni livello per rendere concreta la centralità del problema agrario, condizione indispensabile per il superamento della grave crisi in atto nel paese.

A tale scopo, le organizzazioni contadine rilevano con soddisfazione il superamento delle maggiori divergenze del passato, ed il progressivo miglioramento dei rapporti e delle iniziative unitarie, come stanno a dimostrare le varie manifestazioni portate avanti nei settori produttivi e la manifestazione sul superamento della mezzadria del 29 gennaio 1976.

Mantenendo fede ai deliberati congressuali ed alle aspirazioni unitarie espresse dai contadini attorno al problema generale dell'unità ed a quello più specifico della costituzione della costituente contadina, le tre organizzazioni nella riunione del 25 marzo, dopo avere consultato le altre organizzazioni, hanno deciso la costituzione di un comitato paritetico composto da tre rappresentanti per ognuna di esse, attraverso il quale, coordinare le varie iniziative da prendere al fine di accelerare il processo unitario e concretizzarlo nel minor tempo possibile. Analoghi comitati verranno costituiti anche a livello delle varie zone della provincia.

E' stato deciso inoltre di indire, nelle prossime settimane, una riunione congiunta dei comitati direttivi provinciali delle tre organizzazioni al fine di concordare un programma articolato di iniziative e di movimento da portare avanti (ricercando sempre il massimo di convergenze con le altre organizzazioni) capace di favorire un radicale cambiamento degli indirizzi di politica agraria, esaltando il ruolo dell'impresa diretta, coltivatrice singola

di martedì 30 marzo. Lamento: alla consistenza dei diversi elementi strutturali sui quali una provincia dovrebbe fondarsi (territorio, popolazione, apparato produttivo economico ecc.); agli organi e attribuzioni della provincia e ipotesi di assetti amministrativi che potrebbero essere adottati per Prato; alla dotazione di organismi e uffici (amministrativi, finanziari e civili che automaticamente conseguono alle istituzioni di una provincia) alla definizione degli elementi relativi al bilancio di una nuova provincia di Prato.

La pubblicazione presenta anche un profilo storico della provincia nell'ordinamento istituzionale italiano, i progetti di riforma dell'ordinamento provinciale, alcuni elementi del dibattito sul ruolo odierno della provincia rispetto alle regioni e ai comprensori, oltre al bilancio della provincia che è appunto uno studio sulle competenze che verrebbero affidate con la istituzione della provincia di Prato e sugli stessi elementi costitutivi il bilancio della Cassa di Risparmio è da tempo impegnata in ricerche socio-economiche sul territorio pratese, che vengono condotte unitamente agli enti locali e alle categorie economiche e sociali. In relazione alla nota ricerca sull'area tessile pratese meglio conosciuta come il progetto Prato, la Cassa di Risparmio ha pubblicato recentemente uno studio sull'esigenza e l'area di credito per l'area tessile. La pubblicazione presentata ieri si inserisce in questa stessa ottica di intervento.

MILIONI SUBITO
Dott. TRICOLI
MUTUI IPOTECARI
anche 2. grado e su compromesso. Costi minimi; anticipi al 3. giorno. Il sabato ed i giorni festivi si riceve per appuntamenti gratuiti.
Cerchiamo collaboratori retribuiti in tutta Italia: FIRENZE - V.le Europa 192, tel. 687.555 opp. 681.1289
PRATO - V.le Monte Grappa 231, tel. 594.288
EMPOLI - Piazza della Vittoria 30, rag. Morelli, tel. 78.482
PISA - Corso Italia 89 - Mazzuoli.
VERGILIA-QUERCETA - Via Pozzoli 10 - Tel. 769.296
GROSSETO - Via Oberdan 24, La Minerva, telefono 27.553
CORTONA (Arezzo) - Via Guelfa 4 - Tel. 63.242

FINANZIAMENTI RAPIDISSIMI
MUTUI IPOTECARI A PROPRIETARI IMMOBILIARI
1.a 2.a 3.a IPOTECA
» su compromesso
» per costruire e ristrutturare
Presidi fiduciari Sconto cambiali imprese edili Sconto portafoglio Cessione 5.a silpendio
ANTICIPAZIONI ENTRO 5 GIORNI
OVUNQUE - SPESE RIDOTTISSIME
FINASCO - S.r.l. [Via della Querciola 79
50019 SESTO FIORENTINO] (FIRENZE) Tel. (055) 4491895

ENEL
Compartimento di Firenze
Distretto della Toscana
Zona di Firenze
AVVISO AGLI UTENTI
L'ENEL comunica che dal 29 marzo 1976 il RECAPITO COMMERCIALE DI SCANDICCI viene trasferito in Via Rialto n. 126

EUROMOBILI
VISITATE L'EUROMOBILI
grande mostra permanente arredamenti in ogni stile
Via Provinciale Francesca Sud Loc. Uggia - tel. (0572) 51.068
51030 CINTOLESE (Pistoia)
(Aperto anche nei giorni festivi). Parco Giocchi Ragazzi - Parcheggio privato per la clientela

A FIRENZE e a PRATO la CASA della SPOSA
LA PIU' IMPORTANTE CASA ITALIANA PER LA CREAZIONE E LA PRODUZIONE DI MODELLI ESCLUSIVI DI ABITI DA SPOSA E COMUNIONE
FUTURE SPOSE! E' pronta la nostra nuova collezione PRIMAVERA-ESTATE 1976
Troverete il più alto assortimento nei modelli già confezionati e su misura con ampia scelta nei prezzi e tessuti
ATTENZIONE
I nostri punti vendita sono esclusivamente:
FIRENZE - Borgo Albiati 77 - Tel. 215196
PRATO - Via Tintori 57 - Tel. 33284
BOLOGNA - Via S. Stefano 7 - Tel. 234146

AL NUOVO CENTRO ARREDAMENTI di Cappelli & Crocchini
VIA CHIANTIGIANA, 92 - Tel. 640293 - Ponte a Ema (FI)

NUOVE IDEE PER I FUTURI SPOSI
STUDIO PROGETTAZIONE

AL ccm CENTRO CONVENIENZA MODA VESTIRE COSTA MENO
PROMOZIONE UOMO PRIMAVERA 76
Abito modello giovane con gilè L. 34.900
Giacca modello giovane doppio petto L. 24.900
Abito modello classico con gilè L. 39.500
Abito modello classico senza gilè L. 24.500
e ALTRE 1000 IDEE PER UOMO - DONNA - BAMBINO a
C C M FIRENZE - Via Ponte alle Mosse 111 rosso
Tel. 483.459 INGRESSO LIBERO 483.459

Per combattere la SVALUTAZIONE e difendere il RISPARMIO basta investire nei TAPPETI di KIRMAN-SCIÀ
Via Mayer, 8r. - FIRENZE - Tel. 473.093
IMPORTATORE DIRETTO di tappeti persiani e orientali originali
I tappeti di Kirman-Scià sono l'unico genere di VALORE EFFETTIVO che non subiscono L'INFLAZIONE anzi acquistano VALORE NEL TEMPO
I prezzi fissi proposti sono di assoluta concorrenza sul mercato europeo.

FINANZIAMENTI RAPIDISSIMI
MUTUI IPOTECARI A PROPRIETARI IMMOBILIARI
1.a 2.a 3.a IPOTECA
» su compromesso
» per costruire e ristrutturare
Presidi fiduciari Sconto cambiali imprese edili Sconto portafoglio Cessione 5.a silpendio
ANTICIPAZIONI ENTRO 5 GIORNI
OVUNQUE - SPESE RIDOTTISSIME
FINASCO - S.r.l. [Via della Querciola 79
50019 SESTO FIORENTINO] (FIRENZE) Tel. (055) 4491895

ENEL
Compartimento di Firenze
Distretto della Toscana
Zona di Firenze
AVVISO AGLI UTENTI
L'ENEL comunica che dal 29 marzo 1976 il RECAPITO COMMERCIALE DI SCANDICCI viene trasferito in Via Rialto n. 126

A FIRENZE e a PRATO la CASA della SPOSA
LA PIU' IMPORTANTE CASA ITALIANA PER LA CREAZIONE E LA PRODUZIONE DI MODELLI ESCLUSIVI DI ABITI DA SPOSA E COMUNIONE
FUTURE SPOSE! E' pronta la nostra nuova collezione PRIMAVERA-ESTATE 1976
Troverete il più alto assortimento nei modelli già confezionati e su misura con ampia scelta nei prezzi e tessuti
ATTENZIONE
I nostri punti vendita sono esclusivamente:
FIRENZE - Borgo Albiati 77 - Tel. 215196
PRATO - Via Tintori 57 - Tel. 33284
BOLOGNA - Via S. Stefano 7 - Tel. 234146

AL NUOVO CENTRO ARREDAMENTI di Cappelli & Crocchini
VIA CHIANTIGIANA, 92 - Tel. 640293 - Ponte a Ema (FI)

NUOVE IDEE PER I FUTURI SPOSI
STUDIO PROGETTAZIONE

AL ccm CENTRO CONVENIENZA MODA VESTIRE COSTA MENO
PROMOZIONE UOMO PRIMAVERA 76
Abito modello giovane con gilè L. 34.900
Giacca modello giovane doppio petto L. 24.900
Abito modello classico con gilè L. 39.500
Abito modello classico senza gilè L. 24.500
e ALTRE 1000 IDEE PER UOMO - DONNA - BAMBINO a
C C M FIRENZE - Via Ponte alle Mosse 111 rosso
Tel. 483.459 INGRESSO LIBERO 483.459